

# 3

## SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

### SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

**Territorio** Altipiani Cimbri

**Il** Carbonare, 24 aprile 2019

### Percorso di partecipazione

**Gruppo di lavoro**

*(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)*

- enti locali (Comunità di Valle e Comuni di Lavarone e Luserna );
- Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri;
- fondazioni / enti culturali (Fondazione Belvedere Gschwent, Centro Documentazione Luserna, Biblioteca di Lavarone);
- associazioni (Proloco);
- ente strumentale PaT (Istituto Cimbri Luserna);
- Aps Casa Laner Folgaria;
- Croce Rossa Altipiani;
- rappresentanti mondo economico (agricoltura, turismo, artigianato e commercio).
- Federazione cooperative

3

**SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE**

Numero di incontri 1 dal 24 aprile 2019 al 24 aprile 2019

**Breve descrizione delle modalità di lavoro**

*(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)*

Riunione del Tavolo di lavoro con la presenza dei facilitatori della Provincia autonoma di Trento.  
 In tale occasione sono state trattate le diverse opinioni manifestate dai portatori di interesse intervenuti al Tavolo, senza dar luogo alla creazione di sottogruppi o ad audizioni separate, considerato il numero degli intervenuti.

**Referente area tematica**

nome e cognome

e-mail

cellulare


## Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

E' necessaria un'evoluzione economica della montagna, non si può immaginare che la montagna viva economicamente della monocultura del turismo. Si riconosce come il turismo di massa sia stato un importante volano dell'economia ma, allo stesso tempo, ha contribuito a disgregare il tessuto socio-culturale e ha depauperato in parte un tesoro di risorse ambientali. Oggi occorre pensare a uno sviluppo sostenibile e integrato che tenga conto della specificità del territorio montano e guardi alla molteplicità di risorse disponibili. Abbiamo bisogno di sostenere le imprese agricole e le attività connesse come ad esempio il caseificio Altipiani e del Vezzena, le segherie e i lavori forestali, senza escludere lo sviluppo dei lavori tecnologici e digitali.

- CASE VUOTE E FRAMMENTAZIONE DEI TERRENI AGRICOLI – nei nostri paesi non si contano le case vuote e non potrebbe essere diversamente, visto il forte decremento demografico in atto da decenni: case che non solo non sono più abitate, ma non hanno più alcuna manutenzione da molto tempo. Si potrebbe pensare a una forte defiscalizzazione per chi intende ristrutturarle, questo non solo arricchirebbe il patrimonio immobiliare senza intaccare il territorio, ma renderebbe sicuramente più belli e attraenti i nostri paesi. Se fosse possibile sarebbe anche necessario un riordino fondiario delle case, ma non solo, anche dei terreni agricoli, in quanto troppo spesso gli imprenditori agricoli si trovano in difficoltà per l'assurdo spezzettamento tra centinaia di proprietari anche di appezzamenti molto piccoli.

- TELELAVORO – incentivare il telelavoro come canale preferenziale del welfare e della conciliazione vita-lavoro per le persone che vivono in montagna.

- CONTADINI E FILIERA LOCALE DEI PRODOTTI AGRICOLI - il contadino di montagna è un designer ambientale. Attraverso la sua cura il paesaggio vive, l'abbondono dei terreni coltivati non riporta l'ambiente a una supposta naturalità primigenia, del resto mai esistita, ma al degrado, e non bisogna mai dimenticare che è la montagna a regolare la vita delle pianure: abbandonare a se stessa la montagna significa abbandonare al suo destino l'intero Pianeta. Non si chiedono contributi in denaro per l'agricoltura di montagna, ma una maggiore attenzione al prodotto che è di alta, quando non di altissima, qualità. Pensiamo al latte e ai suoi derivati, pensiamo al miele, e data la difficoltà ed ai costi di produzione non potrà mai fare concorrenza alla pianura. Occorre quindi uno sforzo culturale da parte di tutti per comunicare che ciò che si produce in montagna è migliore. Le istituzioni si devono fare carico della promozione del prodotto di montagna.

# 3

## SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

### Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*



3

## SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

### Descrizione sintetica degli esiti

*(sintesi per punti)*

**Il documento contiene allegati?**

*(se sì, indicare quali)*

SÌ

NO

2 allegati (referenti Aldo Stenghele e Leo Nicolussi Paolaz)